

Una cicogna nera fa primavera: al via la nuova stagione riproduttiva 2026 nel Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

L'Ente Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane annuncia con entusiasmo l'inizio della nuova stagione riproduttiva della cicogna nera (*Ciconia nigra*), una delle specie più rare e affascinanti dell'avifauna europea.

In coincidenza con l'inizio della primavera, le cicogne hanno fatto ritorno nel Parco segnando ufficialmente l'avvio di un nuovo ciclo riproduttivo. Un evento atteso e significativo, che conferma ancora una volta il ruolo strategico del territorio del Parco come habitat ideale per questa specie migratrice e particolarmente sensibile ai cambiamenti ambientali.

Da anni l'Ente Parco è impegnato in un'intensa attività di monitoraggio delle coppie nidificanti, seguendo tutte le fasi della riproduzione: dalla scelta e difesa del sito, alla costruzione del nido, fino alla deposizione e alla schiusa delle uova. Questo lavoro è condiviso con il pubblico grazie alla webcam attiva su uno dei nidi, accessibile in diretta sul sito ufficiale <https://cicognaparcogallipoli.it>, che consente a cittadini, appassionati e studiosi di osservare da vicino il comportamento di questa specie.

I risultati ottenuti negli ultimi anni confermano l'importanza della Basilicata nella conservazione della specie: la regione ospita il maggior numero di coppie nidificanti in Italia. In particolare, il Parco si distingue per l'efficacia delle azioni di tutela e gestione, consolidate da oltre vent'anni di attività.

Tra i progetti più innovativi, lo studio di telemetria satellitare, primo in Italia sulla cicogna nera, ha consentito di seguire i movimenti migratori di tre giovani esemplari nati nel 2025 nel territorio del Parco. Monitorate fin dalla nascita e dotate di trasmettitori, le cicogne hanno fornito dati preziosi sulle rotte verso l'Africa, sulle aree di svernamento e sulle strategie di adattamento della specie, offrendo un contributo significativo alla ricerca scientifica e alla conservazione.

Il ritorno delle cicogne nel 2026 rinnova quindi l'impegno dell'Ente Parco nella tutela della biodiversità e nella promozione della conoscenza ambientale. Allo stesso tempo, rappresenta un'opportunità unica per il pubblico di assistere, in tempo reale, a uno dei fenomeni più straordinari della natura.

Da oggi è possibile osservare le fasi iniziali della nidificazione: la sistemazione del nido, i rituali di corteggiamento e, auspicabilmente, la deposizione delle uova nelle settimane successive, attraverso la diretta disponibile sul sito <https://cicognaparcogallipoli.it>